

AMBIENTE – schema di sintesi

LEGENDA

Esiti Workshop EASW

Esiti 1° incontro di approfondimento

Attinenza ai contenuti del Documento Preliminare (sistema di riferimento)

VALORI	PECULIARITÀ del presente	VISIONE per il futuro	IDEE	INPUT	INDICAZIONI STRATEGICHE	OBIETTIVI SPECIFICI	PRIORITA' DI INTERVENTO
01 SALUBRITA' DELL'AMBIENTE	Salubrità dell'ambiente compromessa dall'eccessivo uso del mezzo privato, dall'urbanizzazione, dall'eccessivo consumo energetico, dall'uso di sostanze chimiche come ad esempio in ambito agricolo.	Valorizzazione delle aree verdi come luogo di socializzazione e come elemento di connessione (integrazione verde urbano-verde agricolo-verde naturalistico).	Rinaturalizzazione degli ambiti fluviali e tutela dei corsi d'acqua. <i>Conservazione e valorizzazione dell'ambiente rurale locale.</i> Realizzazione/distribuzione di verde attrezzato: → a livello di isolato in modo da agevolare la socializzazione, → a livello di quartiere e di città da collocare anche a servizio delle attività industriali (per agevolare la relazione tra zone industriali/artigianali/residenziali).	Dotare le nuove urbanizzazioni di aree verdi (scegliere le essenze arboree in relazione al contributo che queste possono dare al mantenimento del microclima) e destinare/mantenere alcune aree a verde (es. area di via Ronco – scolo Riolo – via Corticella – vi Abentini). Incentivare l'uso di fonti alternative/rinnovabili di energia (es. fotovoltaico e pannelli solari in ambito urbano – illuminazione pubblica; sugli edifici pubblici in abbinamento al tetto "verde" - pioppicoltura e biogas in ambito agricolo...attenzione però all'occupazione di suolo richiesta da queste ultime pratiche).	Favorire una fruizione compatibile delle risorse ambientali e paesaggistiche.	Sostenere le trasformazioni del sistema agricolo che si muovono verso la ri-naturalizzazione del territorio e lo sviluppo delle coltivazioni tipiche o a minor impatto ambientale. Conservare i segni storici dell'opera dell'uomo difendendo anche le restanti presenze agricole - ambientali della pianura.	
02 CARISMA DELLE CENTRALITÀ	Centro storico congestionato dal traffico di attraversamento (ingorghi frequenti in direzione Castello) e senza carisma .	Individuazione e rispetto di un propria identità di luogo verde.	Valorizzazione naturalistica della risorsa fiume , attraverso la realizzazione/riqualificazione della sentieristica (per una fruizione soft) e l'istituzione dei Parchi fluviali del Navile e del Reno.	Valorizzare il centro storico attraverso collegamenti ciclo-pedonali urbani in grado di mettere in rete le opportunità/centralità territoriali (parchi, verde agricolo, piazze e piazzette, luoghi di ritrovo, negozi... nuovo centro = rete di centri).	Favorire una fruizione compatibile delle risorse ambientali e paesaggistiche.		Valorizzazione e messa in rete degli elementi di pregio della pianura. Realizzazione e promozione di itinerari naturalistici, didattici, ricreativi e sportivi , predisponendo i servizi che una simile fruizione ambientale richiede.
03 LEGAMI TERRITORIALI	Ciclo-pedonalità scarsa e/o insicura (interruzioni dei percorsi, prossimità delle piste a strade trafficate, assenza di protezione fisica, ecc...), mal integrata con il sistema di trasporto pubblico.	Valorizzazione delle aree verdi come elemento di connessione (integrazione verde urbano-verde agricolo-verde naturalistico).	<i>Realizzazione di piste ciclabili o camminamenti pedonali di collegamento tra le aree verdi.</i> <i>Rinaturalizzazione degli ambiti fluviali e tutela dei corsi d'acqua.</i>	Ricucire le grandi fratture (zona est e zona ovest, area industriale e area urbana) e favorire la relazione (fisica e funzionale) tra le diverse parti del territorio comunale (soprattutto i quartieri già realizzati, le piccole frazioni, le zone a carattere naturalistico e agricolo) con "legami territoriali morbidi" integrati con trasporto pubblico. Valorizzare i percorsi ciclo-pedonali naturalistici (il Parco Reno e il Parco Navile devono entrare a far parte del sistema centro).	Sviluppare le reti ecologiche e l' identità dei luoghi.	Definire i progetti, gli usi e l'efficiente funzionamento delle reti ecologiche centrate sulle aste fluviali. Tutelare e potenziare la biodiversità (flora e fauna), migliorando inoltre la connessione fra gli spazi naturali e semi-naturali presenti nel territorio.	Valorizzazione e messa in rete degli elementi di pregio della pianura. Costruzione di reti ecologiche lungo i corsi d'acqua. Individuazione e recupero della sentieristica e della viabilità storica.
04 IDENTITÀ E SENSO DI APPARTENENZA	Identità della città e senso di appartenenza sfuggente (unica caratteristica: il traffico di attraversamento!) ma... dimensione della città (demografia e urbanizzazione) ancora a misura d'uomo.	Responsabilizzazione dei cittadini e promozione della qualità locale partecipata (gestione e manutenzione delle aree verdi). Promozione di una cultura del verde. Individuazione e rispetto di un propria identità di luogo verde.	Manutenzione "attiva" delle aree verdi , attraverso l'istituzione di una "scuola verde" per i cittadini (coordinata dal servizio ambiente), l'informazione, sensibilizzazione, promozione, la progettazione e gestione partecipata. Multifunzionalità dell'ambito agricolo , attraverso il recupero degli elementi storici-paesaggistici (casolari, filari, ecc...), la promozione delle colture tipiche, l'istituzione di un parco agricolo – didattico. <i>Creazione di una cultura/conoscenza del verde, in particolare tra i giovani.</i>	Estendere la cultura del volontariato e l'educazione civica (il singolo deve sentirsi parte di un contesto sociale e urbano identificabile) coinvolgendo i cittadini (bambini, giovani, anziani, ecc...) nella manutenzione del verde (<i>scuola verde e bollino verde</i> come percorso educativo di qualifica e riconoscimento del proprio impegno...attenzione: nella progettazione di una nuova area verde va considerato la futura gestione partecipata). Valorizzare le componenti espressive del territorio (segni storici, segni naturalistici, segni agricoli...fauna e flora dove significativi) attraverso segnaletica in loco (testo e immagini, anche mappe storiche).	Favorire una fruizione compatibile delle risorse ambientali e paesaggistiche.	Sostenere le trasformazioni del sistema agricolo che si muovono verso la ri-naturalizzazione del territorio e lo sviluppo delle coltivazioni tipiche o a minor impatto ambientale. Valorizzare la pianura delle bonifiche , in particolare le depressioni morfologiche e gli insediamenti storici. Conservare i segni storici dell'opera dell'uomo difendendo anche le restanti presenze agricole - ambientali della pianura.	Valorizzazione e messa in rete degli elementi di pregio della pianura. Realizzazione e promozione di itinerari naturalistici, didattici, ricreativi e sportivi , predisponendo i servizi che una simile fruizione ambientale richiede.
05 CONVIVENZA DI VICINATO	Rapporti di vicinato limitati	Valorizzazione delle aree verdi come luogo di socializzazione	<i>Riqualificazione dei parchi pubblici e realizzazione di nuovi che permeano tra gli abitati.</i>	Favorire la custodia sociale spontanea delle aree verdi di vicinato (necessario incrementare la dotazione di arredi e illuminazione) da parte di chi vi abita.	Favorire una fruizione compatibile delle risorse ambientali e paesaggistiche.		
06 ANIMAZIONE TERRITORIALE	Opportunità di svago, animazione urbana e ritrovo per i giovani assente.	Valorizzazione delle aree verdi come luogo di socializzazione e come elemento di connessione (integrazione verde urbano-verde agricolo-verde naturalistico). Salvaguardia, rinaturalizzazione e valorizzazione delle aree agricole e fluviali (istituzione parchi fluviali).	Multifunzionalità dell'ambito agricolo , attraverso il recupero degli elementi storici-paesaggistici (casolari, filari, ecc...), la promozione delle colture tipiche, l'istituzione di un parco agricolo – didattico. <i>Riqualificazione dei parchi pubblici e realizzazione di nuovi che permeano tra gli abitati.</i> <i>Valorizzazione delle zone di rilevanza ambientale attraverso la realizzazione di parchi o di attività economiche (agriturismo, fattoria didattica).</i>	Dotare la città di luoghi di ritrovo (anche vicino alle strutture scolastiche: parchi, laboratori, sale, ecc...) aperti alla fruizione spontanea (autogestione da parte del volontariato locale). Valorizzare le opportunità "verdi" presenti (i fiumi, ma attenzione alla manutenzione; parco Callipari, potrebbe ospitare all'interno un orto botanico sperimentale)	Favorire una fruizione compatibile delle risorse ambientali e paesaggistiche.	Definire i progetti, gli usi e l'efficiente funzionamento delle reti ecologiche centrate sulle aste fluviali.	Costruzione di reti ecologiche lungo i corsi d'acqua. Realizzazione e promozione di itinerari naturalistici, didattici, ricreativi e sportivi , predisponendo i servizi che una simile fruizione ambientale richiede. Sostegno alle aziende agricole nella realizzazione dei servizi a supporto della fruizione ambientale (es. fattorie didattiche, agriturismi, punti vendita collettivi di prodotti tipici).